



BILANCIO SOCIALE 2019

S i p u ò c r e s c e r e a n c o r a

Indice

| | |
|--|----|
| 1. premessa | 4 |
| 1.1 Elementi di comunicazione a cura del Presidente sullo stato e sulle previsioni del Bilancio Sociale da parte del C.d.A. di Agropolis | 4 |
| 1.2 Metodologia | 10 |
| 1.3 Modalità di comunicazione..... | 10 |
| 1.4 Riferimenti normativi | 10 |
| 2. Identità dell'organizzazione | 11 |
| 2.1 Informazioni generali | 11 |
| 2.2 Attività svolte | 13 |
| 2.3 Composizione base sociale | 14 |
| 2.4 Territorio di riferimento..... | 15 |
| 2.5 Missione..... | 15 |
| 2.6 Storia | 15 |
| 3. Governo e strategie | 16 |
| 3.1 Tipologia di governo..... | 16 |
| 3.2 Organi di controllo..... | 17 |
| 3.3 Struttura di governo | 17 |
| 3.4 Processi decisionali e di controllo | 19 |
| 3.4.1 Struttura organizzativa | 19 |
| 3.4.2 Strategie e obiettivi | 19 |
| 4. portatori di interessi | 20 |
| 5 Relazione sociale | 20 |
| 5.1 Lavoratori | 21 |
| 5.2 Fruttori..... | 25 |
| 6. Dimensione economica | 25 |
| 6.1 Valore della produzione | 25 |

| | |
|---|-----------|
| 6.2 Distribuzione valore aggiunto | 26 |
| 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale | 27 |
| 6.4 Ristorno ai soci | 28 |
| 6.5 Il patrimonio | 28 |
| 7. Prospettive future | 28 |
| 7.1 Prospettive della Cooperativa | 28 |

1 PREMESSA

1.1 ELEMENTI DI COMUNICAZIONE, A CURA DEL PRESIDENTE PER CONTO DEL C.D.A. DI AGROPOLIS, SULLO STATO E SULLE PREVISIONI DEL BILANCIO SOCIALE

Con questo documento si intende dare conto del valore creato dalle nostre attività in ragione del grado di realizzazione degli obiettivi statutari.

Tale valore è inteso sotto entrambi gli aspetti che caratterizzano ogni impresa economica ed in particolare le imprese sociali solidaristiche come la nostra:

- *quello valutabile contabilmente in termini monetari;*
- *e quello, per noi prevalente, valutabile in termini di miglioramento sociale.*

Nel tendere allo scopo di migliorare la qualità di vita e l'integrazione sociale delle persone disabili assistite e delle loro famiglie, le nostre attività aderiscono in vario modo a due indirizzi:

- ✓ *il principale si riferisce alla cura per l'efficacia educativa*
- ✓ *il secondo, strettamente connesso al primo, si riferisce all'adeguamento dell'ambiente in cui si opera utilizzandone in modo ottimale le caratteristiche e compiutamente spazi e strutture.*

Nel 2019 si è confermato un utile di evidente rilievo rispetto al trend altalenante degli ultimi anni.

Vi hanno concorso una serie di circostanze positive come:

- 1. il perdurante miglioramento del conto economico relativo ai servizi alla persona che hanno confermato l'aumento del numero di utenti registrato nel 2018 con una maggiore utilizzazione dei costi fissi;*
- 2. il crescente successo di un nuovo evento organizzato da giovani volontari a sostegno di Agropolis: "L'Agro ai Giovani";*
- 3. l'aumento delle entrate per locazione di spazi ad attività ludiche per l'infanzia.*

Come si può notare, la natura delle attività e degli impegni cui Agropolis si attiene per statuto e vocazione sociale non è mutata e con essa permane l'opportunità di considerare aleatorio l'andamento dei risultati ottenibili anche in futuro. Tanto più in presenza del debito bancario contratto per le ristrutturazioni della stalla e della palazzina e per quello morale cui ci sentiamo impegnati per corrispondere:

- a. al bisogno sociale del "Dopo di noi ", che sentiamo urgere, anche individualmente, nel futuro delle persone assistite dai nostril servizi;*
- b. al consolidamento del progetto AGRO 05 dedicato alla diagnostica delle neuropatie infantili;*
- c. al prospettato allargamento delle attività ludiche per l'infanzia con nuovi interventi di ristrutturazione e manutenzione del verde loro dedicato;*
- d. al completamento del progetto di fattoria didattica sinergico ai precedenti in quanto ne determina la caratteristica ambientale;*
- e. alla prosecuzione del complessivo recupero di Cascina Marasco mediante la presa in esame del progetto di riqualificazione dell'ex "Casello" collocato sul retro della cascina ed oggi completamente ammalorato;*

- f. *all'aumento dei costi del personale prevedibili per il rinnovo del contratto di lavoro e di altre possibili sopravvenienze negative.*

* * * * *

Servizi alla persona (SFA e CSE)

I due Servizi hanno garantito il normale funzionamento rispettando gli accordi con Azienda Sociale e famiglie sui giorni minimi di apertura e sulla qualità del Servizio erogato. Oltre al raggiungimento del livello minimo richiesto, si possono riscontrare, dall'esame dei reports dei Servizi, positivi risultati nel tentativo costante di realizzare la mission della Cooperativa, in particolare nel benessere delle persone con disabilità in carico. Quest'anno l'analisi dei risultati ha permesso di focalizzare meglio l'efficacia degli interventi. Il riscontro nei familiari ed utenti risulta molto positivo. Per quanto riguarda il personale si registrano le dimissioni di un operatore motivate dal desiderio di fare nuove esperienze lavorative. Egli è stato sostituito da un Educatore neo laureato. Il resto del personale è stato confermato.

La formazione del personale è avvenuta come previsto dal piano formativo e dalla normativa vigente.

La formazione e l'esperienza degli operatori si è rivelata di grande utilità nella presa in carico di nuove persone con elevato bisogno di accompagnamento educativo. Tale aspetto costituisce motivo di soddisfazione per l'equipe socio educativa poiché si è riusciti a motivare alla frequenza alcuni soggetti che non erano riusciti ad inserirsi in altri Servizi omologhi.

La gestione di alcune attività integrate, come il teatro sociale è stata improntata al massimo coinvolgimento possibile della nostra utenza grazie alla collaborazione con due istituti di istruzione di 2° grado.

La serra pienamente funzionante ha consentito il regolare svolgimento delle attività orto-floro-vivaistiche. In tali attività si sono accolti anche gruppi di persone disabili provenienti da altri Servizi della città di Cremona e della provincia.

HOUSING SOCIALE

(l'abitare autonomo come elemento del progetto di vita personalizzato).

Il laboratorio educativo all'abitare allestito nel 2013 in coerenza con il nuovo orientamento generale, indicato ad es. da Fondazione Cariplo, verso il bisogno di abitare sociale temporaneo, ha funzionato col coinvolgimento delle famiglie e, tra i partecipanti si è manifestato qualche interesse alle prospettive del "durante noi" anche per il "dopo di noi". Richieste in aumento sono al vaglio col fine di aiutare le famiglie a trovare risposte concrete. Si deve comunque tener conto della evoluzione legislativa in atto con la legge 112 (del giugno 2016) su cui è in atto una fase di riflessione e raccolta di esperienze al fine di stabilire un indirizzo utile e sostenibile. L'impianto finanziario della legge non ha purtroppo dato indicazioni rassicuranti sulla sostenibilità dei costi come sperimentati da gestioni in atto presso organizzazioni con le quali siamo in contatto e che è continuata nel biennio 2018-2019. L'attività del relativo laboratorio dell'abitare autonomo ha invece ottenuto un riscontro positivo in termini di efficacia ed anche un buon compenso dei costi sostenuti.

FATTORIA DIDATTICA (QUALITÀ DELL'AMBIENTE)

Per quanto riguarda la prosecuzione di questo progetto, anche questo inteso al miglioramento dell'ambiente per aumentarne e renderne più interessante e gratificante la frequentazione, è in fase di consolidamento la parte relativa alle piantumazioni ed al loro mantenimento in rigoglio. Se ne considera la presenza anche in funzione di cornice adatta a contenere il quadro di spazi dedicati ai giochi dei bimbi che nell'autunno hanno cominciato a frequentarli.

L'attività orto-floro-florovivaistica ha continuato ad accrescere le aree esterne coltivate ad orto e giardino.

I 20 lotti di orto solidale sono stabilmente utilizzati da persone provenienti dalla città e zone limitrofe.

Il dispositivo per praticare l'attività di "fattoria didattica", si intende completarlo a suo tempo con l'allestimento del laboratorio-biblioteca specializzato sugli stessi biotopi che saranno stati creati. Si è conclusa la procedura per convertire ad agricoltura biologica i 7 ha di coltivi. Purtroppo l'ultimo raccolto della fase di conversione è andato perduto per la presenza di erbe infestanti che ne hanno impedito l'esecuzione bloccando la mietitriccia disponibile. Anche il tentativo di contrastare le infestanti con una copertura di facelia (erba da fiore mellifero e da sovescio) è andato soffocato dalle infestanti e dalla siccità eccezionale di questa estate.

Adattamento ed utilizzazione di spazi, strutture e caratteristiche ambientali della Cascina Marasco ad attività statutarie aggiuntive non necessariamente dipendenti da quelle dei Servizi alla Persona.

È proseguito il puntuale pagamento delle rate di 25.000 €/anno del mutuo FRIM per l'allestimento delle strutture di base necessarie. Con investimenti di questa entità Agropolis si procura spazi e strutture utilizzabili per attività corrispondenti al proprio scopo statutario ed allo stesso tempo incrementa il valore dei beni immobili avuti in comodato d'uso dall'ente proprietario Fondazione Città di Cremona connotato da analoghe finalità sociali e tenuto al rispetto delle ragioni dei lasciti che ne costituiscono il patrimonio.

Tra i contatti avviati per ottenere una utilizzazione di questi spazi che fosse in pieno accordo con gli scopi statuari di Agropolis ne citiamo i due più significativi

GRUPPO GIOCHI LA GEMMA

Prosegue l'attività dell'Associazione di promozione sociale, Amici della pedagogia Waldorf Emil Molt, che nella sala polivalente intitolata al compianto Presidente di Agropolis Gianluigi Romanini (la riqualficata ex stalla di Cascina Marasco) ha attivato il "Gruppo Giochi La Gemma" ad indirizzo steineriano per bambini dai 3 ai 6 anni

AGRO 0-5

In cooperazione con il reparto di neuropsichiatria infantile dell'AAST (Ospedale di Cremona) è nato il progetto Agro 05 per l'osservazione diagnostica di bambini da 0 a 5 anni in ambiente non ospedaliero. Una ludoteca ed un ambulatorio coi relativi servizi hanno pure trovato sistemazione nei locali della Sala polivalente Gianluigi Romanini. La fase sperimentale prevista per il progetto si è svolta nel secondo semestre 2019 con apprezzabili risultati, ma con un numero di sedute e di

bambini esaminati estremamente ridotto a causa della carenza di personale specialistico che l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona ha potuto incaricare.

La relativa convenzione è stata sottoscritta per la fase sperimentale riguardante il 2019, ma in previsione del rinnovo per il 2020 e seguenti si stanno valutando anche ipotesi diverse allo scopo di rendere più efficace il servizio.

ASINOPOLIS (Onoterapia)

Nella direzione del miglioramento continuo e della costante evoluzione dell'offerta, l'Associazione Amici di Agropolis e l'Associazione Amici di Gianni e Massimiliano hanno progettato un'attività assistita con gli asini (onoterapia e didattica,) rivolta sia agli utenti interni, sia a tutti coloro che possono essere interessati a questa peculiare attività. Potranno infatti fruire delle attività progettuali gli utenti del Centro Socio-Educativo e del Servizio Formazione Autonomie della Cooperativa Sociale Agropolis, le scolaresche che già frequentano Cascina Marasco per le attività organizzate da Agropolis, gli utenti della Fondazione Dopo di Noi, i bimbi che frequentano la ludoteca dell'Associazione Amici della Pedagogia, nonché i bambini e i disabili che abitualmente interagiscono con l'Associazione Gianni e Massimiliano. Destinatari: si stima il coinvolgimento di 70 utenti disabili, 100 studenti/bambini per le attività formative, 50 cittadini partecipanti alle attività in esterna, 1000 persone raggiunte e sensibilizzate attraverso il piano di comunicazione).

Le attività progettuali prevedono, in sintesi: l'allestimento di uno spazio per la cura degli asini (3-5 esemplari) e il ricovero per gli attrezzi; la formazione propedeutica, base e avanzata per i volontari che seguiranno le attività; un'attività di onoterapia rivolta agli utenti disabili; attività didattiche e formative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado che già risultano inserite a Cascina Marasco; attività esterne alla Cascina, per favorire lo scambio e l'attrazione della cittadinanza, promuovendo la diffusione di una cultura inclusiva della disabilità; un'attività trasversale di gestione e coordinamento per garantire l'efficacia delle azioni proposte.

Il progetto, finanziato in parte da Regione Lombardia, si avvierà nel secondo semestre del 2020.

CONVERSIONE A BIO DEI CAMPI ANNESSI ALLA CASCINA PROSPETTIVE DI SVILUPPO

*In vista del primo raccolto di prodotto da agricoltura biologica (frumento varietà Caronte), si è presa in esame una proposta del Consigliere Tavella circa l'opportunità di avviare una collaborazione con una **cooperativa sociale agricola** adatta ad occuparsi della coltivazione dei terreni certificati bio e della relativa commercializzazione della produzione mediante un processo a filiera corta conducente alla vendita di pane secondo esperienze positivamente collaudate da uno dei soci fondatori della nuova cooperativa. La proposta si articolerà in un piano economico e finanziario col dettaglio delle competenze in ordine a costi, benefici, spazi strutturati ed investimenti fra le due cooperative ed altri eventuali sostenitori. In attesa di questo essenziale oggetto di condivisione, si procede ad un contratto provvisorio di affittanza dei coltivi avente lo scopo di rendere il raccolto di frumento immediatamente utilizzabile per la panificazione da parte della cooperativa agricola sociale.*

EVENTI DI COMUNICAZIONE

Le attività promozionali hanno consentito di mantenere vivo e costante lo stimolo alla solidarietà tra la cittadinanza Cremonese:

- *La settimana di manifestazioni sportive e culturali “Diversamente uguali”, giunta all’undicesima edizione, ripete i suoi temi arricchendosi ogni anno di nuove discipline e contatti con altre città ed organizzazioni che avvertono il bisogno di sperimentare sistemi di comunicazione efficaci per diffondere la cultura della disabilità. Una cultura che ne riconosca i diritti ed apprezzi esperienze ed iniziative positive sia per gli effetti socializzanti che per quelli di gratificazione e liberazione individuale. Città come Albenga, Montichiari, Pisa hanno dato via via la loro adesione.*
- *Col tema della festa sull’aia si continua a raccogliere solidarietà secondo la tradizione proponendo contestualmente la singolarità dell’ambiente rurale in cui Agropolis ha scelto di svolgere le sue attività ed ogni progresso nel renderlo sempre più attrattivo. Il suo programma si è però esteso, oltre Festagropolis in nuova versione ad una serie di altri eventi che ha preso il nome di “Estate ad Agropolis” Sono tutte occasioni importanti in cui le attenzioni di cittadini, enti ed istituzioni della nostra città, e non solo, si manifestano nel riconoscerci e sostenerci.
Molto interessante e promettente il successo di “L’Agro ai giovani” organizzato in modo nuovo da uno fantastico gruppo di giovani volontari che si sono inseriti con grande entusiasmo e capacità organizzativa nell’Associazione “Amici di Agropolis”.*

ACCOGLIENZA VERSO ALTRE REALTÀ SOCIALI.

Pur avendo trasferito l’attività principale nella Ciclofficina “La Gare des gars” collocata nell’ex biglietteria della stazione dei pullmann di via Dante, la Cooperativa Cospes (nata dalla confluenza tra Iride, Ginestra e Prontocura) utilizza ancora il locale loro concesso in uso nel quale i suoi ragazzi imparano a riparare biciclette.

Proseguono i giovedì di “Qi-gong” con la partecipazione dei Centri Diurni “Il Calabrone” di Soresina e “Dolce” di Cremona

Occorre osservare che questo fervore di relazioni in aumento è reso possibile dall’esperto saper fare dei nostri Educatori grazie al quale si moltiplicano le presenze di studenti in attività di stages provenienti da diverse Scuole ed Università, ma anche dal paziente lavoro e dal cordiale senso di ospitalità dei Volontari più assidui.

*Come la concessione del campo di tiro all’A.S.D. Arcieri **Seri-Art** Cremona, la realizzazione degli orti sociali ha risposto alla richiesta di appassionati ed è stato elemento di interesse e condivisione per i visitatori cui è stato mostrato.*

Lo stesso dicasi per il complesso di arnie gestito da un prestigioso apicoltore nella medesima zona di campagna.

Si è notato quanto queste utilizzazioni degli spazi aperti nei campi della cascina siano coerenti con lo spirito sociale e socializzante di Agropolis ed anche in armonia con l’ambiente che si va arricchendo di vita e biodiversità umane e naturali.

COSTI E RISORSE

La stima, la solidarietà e la simpatia per la nostra Organizzazione sono testimoniate, tra l'altro, da 117 contribuenti che hanno deciso, nella dichiarazione di redditi 2018, di devolverci il cinque per mille: 6.101,79 euro.

Diversi risparmi sono stati effettuati se si considera il contributo dei non numerosi, ma appassionati volontari in lavori di campagna, cazzuola, officina, cucina, facchinaggio, aula e scrivania. Gravano sulle loro spalle anche attività collaterali (raccolta carta, vaglio e distribuzione di libri usati, mercatini di oggetti in ceramica, di vasi con fiori e piante, prodotti in Agropolis) atte a raggranellare gruzzoli preziosi come segno dello spirito di solidarietà che li ha prodotti, ma anche utili alla Cooperativa per la loro consistenza.

Per mantenere ed estendere l'apporto prezioso e caratterizzante del volontariato si è riscontrata la necessità di superare i limiti propri dell'assetto cooperativo promuovendo l'affiancamento ad Agropolis di una forma organizzativa più adatta allo scopo come è una associazione. Da questa si attende con particolare interesse l'arrivo di forze nuove che si affianchino al gruppo di chi frequenta più assiduamente la sede per alleggerirne l'impegno ed assicurare la continuità di questa fondamentale risorsa.

PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DI AGROPOLIS.

L'Associazione "Amici di Agropolis", presieduta da Simona Maffini, nasce con una Giunta fondatrice ed uno Statuto ispirato a quello di Agropolis per dare il proprio sostegno alle attività della Cooperativa Agropolis Onlus, che da più di un trentennio si rivolge alle persone con disabilità allo scopo di migliorare, attraverso Servizi strutturati e qualificati, la loro qualità di vita e la loro integrazione sociale.

L'Associazione intende soprattutto promuovere sul piano della comunicazione e della progettualità iniziative che favoriscano l'affermazione dei diritti della persona con disabilità affinché possa riconoscersi a pieno titolo cittadino/a della propria comunità. Le persone che fanno parte dell'Associazione condividono il desiderio di dare visibilità a coloro che pur facendo parte della società vivono spesso defilate e appartate, non permettendoci di cogliere l'enorme potenziale di cui sono portatrici: il valore della diversità. Ma proprio la diversità nel momento in cui non viene più vista solo come un ostacolo ma piuttosto come uno stimolo al cambiamento, ci aiuta a liberarci da pregiudizi e stereotipi.

A tale scopo l'Associazione cerca collaborazioni con istituzioni culturali pubbliche e private, favorendo percorsi formativi e approfondimenti scientifici che contribuiscano a realizzare una vera cultura della diversità. L'Associazione cerca di raccogliere attorno a sé uomini e donne che non hanno paura di riconoscere il proprio limite attraverso la persona con disabilità la quale, proprio perchè riconosciuta persona, ha il diritto, oltre la logica dell'assistenza e del sostegno educativo, di essere messa nella condizione di desiderare una vita piena sul piano personale e sociale.

La forma dell'Associazione è in grado di dare, ai volontari che condividono e collaborano alle attività che vengono messe in atto, uno spazio di azione più ampio sul piano della partecipazione diretta e della condivisione di idee, proposte, intenti che nascono spontaneamente da un sentire comune. L'Associazione Amici di Agropolis quindi vuole essere un luogo di pensiero, di azione e di condivisione dove rendere possibili i sogni.

Concludendo:

Come per l'anno scorso: "appare evidente l'opportunità che lo spirito di solidarietà e di dedizione che l'ottimo gruppo di volontari pratica nelle attività della Cooperativa si estenda e contagi altre persone portandole a sostenere i maggiori impegni da prendere".

Con l'approvazione del bilancio 2019 si conclude il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione. A loro nome ringrazio i soci per la fiducia che ci accordarono nel 2017 ed a chi è stato chiamato a gestire la Cooperativa per il triennio 2020-2022 sottolineo che la mission della Cooperativa Sociale Agropolis onlus resta quella di:

- *conservare e sviluppare l'utilizzazione delle strutture del cascinale in concessione d'uso gratuito da parte della Fondazione Città di Cremona attraverso il progressivo adeguamento della sua funzionalità ai fini sociali.*
- *attuare una opportuna politica di informazione e coinvolgimento della società (Enti e Popolazione) con lo scopo di promuoverne la solidarietà con la destinazione di risorse umane e finanziarie agli scopi sociali che fondano lo statuto di Agropolis.*
- *perfezionare per questo gli strumenti di una comunicazione sempre più rigorosa ed esplicita da fornire ai nostri interlocutori interni ed esterni coi quali intendiamo così di rafforzare e rendere sempre più proficua la collaborazione.*

1.2 Metodologia

Il Bilancio Sociale è stato realizzato da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa con l'apporto anche di Unità di interesse esterno.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- *Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci*
- *Riunioni con gli utenti, i famigliari degli utenti, i volontari, i dipendenti ed anche tutti coloro che dall'esterno si rapportano con Agropolis.*
- *Inserimento nel sito Internet e sui social della Cooperativa Sociale Agropolis*

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- *Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 4 luglio 2019 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore;*
- *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit a cura dell'Agazia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale*

Il presente Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei soci della Cooperativa che ne ha deliberato l'approvazione in data 15 luglio 2020

2 Identità dell'organizzazione

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

| | |
|--|--|
| Denominazione | AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS |
| Indirizzo sede legale | VIA MARASCO 6 - LOC. CAVATIGOZZI 26100 CREMONA - CREMONA |
| Indirizzo sedi operative | |
| Forma giuridica e modello di riferimento | Cooperativa Sociale |
| Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo | In data 07/05/2001 con lettera prot.32/01 la Coop. Agropolis ha inoltrato richiesta di cancellazione dalla Sez.B e l'iscrizione alla Sez.A dell'Albo Regionale Coop. Sociali. Con decreto n. 024937 del 18 ottobre 2001 Direzione Industria, Piccola e Media Impresa, Cooperazione e Turismo di Regione Lombardia ha accettato la richiesta e conseguentemente decretato l'iscrizione della Coop. Sociale nella Sez.A, foglio 310, progr. n.619. Dal 2016 il nuovo numero di iscrizione all'Albo Regionale coincide con il numero di codice fiscale 00923840193 |
| Tipologia | Coop. A |
| Data di costituzione | 23/12/1988 |
| CF | 00923840193 |
| p.iva | 00923840193 |
| N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative | A129600 |
| N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali | sez. A – n. 00923840193 |
| Tel | 0372 492102 |

| | |
|---|--|
| Fax | |
| Sito internet | www.agropolisonlus.com |
| Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06) | |
| Appartenenza a reti associative | Confcooperative Cremona – C.I.S.VOL. Cr |
| Adesione a consorzi di cooperative | |
| Altre partecipazioni e quote | |
| Codice Ateco | 881000 |

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

“ “ “ 4.1 Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- studiare ed approntare, per i soggetti disabili o comunque in difficoltà, situazioni educative, ricreative e socializzanti, ed un ambiente fisico ed umano che ne favorisca la realizzazione migliore per qualità ed efficacia;
- mantenere in tali soggetti i livelli acquisiti, puntando allo sviluppo delle potenzialità ancora esplicabili; comprese quelle rivolte al lavoro e ricercate attraverso la creazione di situazioni produttive;
- valorizzare l'lo del soggetto per aiutarlo a costruire una immagine positiva di sé come persona che abbia una sua autonomia, un suo ruolo preciso, il suo lavoro, la possibilità di soddisfare aspettative sociali e famigliari;
- promuovere tutte le iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei cittadini alla solidarietà specialmente verso i disabili e per il progresso sociale ed economico degli stessi;
- favorire e gestire l'intervento in campo locale in ordine al soddisfacimento dei bisogni della comunità e dei cittadini; ed in particolare quelli che riguardano la salute fisica e mentale e/o sono connessi con la tutela e la valorizzazione dell'ambiente nei suoi aspetti naturale, rurale ed urbano;
- erogare servizi a privati, imprese e non, ed in particolare agli Enti Pubblici, quali Comuni, Province, Regioni. La Cooperativa può partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'erogazione dei servizi stessi;
- fornire beni e servizi agli associati e alle loro famiglie;

Tra le attività appartenenti ai settori economici dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi la cooperativa si propone di intraprendere tutte quelle utili al raggiungimento delle finalità sociali ed indica le seguenti:

- organizzazione di manifestazioni di carattere sportivo, ricreativo, culturale;
- adattamento, attrezzamento e manutenzione delle strutture ambientali come strumento ritenuto essenziale per la qualità dell'organizzazione e dei servizi offerti;
- creazione di manufatti costruiti dagli utenti nelle attività laboratoriali del servizio e loro eventuale vendita;

organizzazione di attività di ricerca, di formazione, di intervento psicopedagogico e sociologico, con particolare riguardo per tutte quelle situazioni pubbliche e private di tipo socio-spirituale, che si interessino ai problemi dei portatori di handicap, ivi compresa la produzione e la gestione di materiale didattico e pedagogico;

- edizione e produzione di materiale editoriale e delle varie forme di comunicazione;

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

“ “ “

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

Settori di attività

| | Diurno |
|--|---|
| Servizi: | |
| - Centro Socio Educativo | Unità d'offerta sociale semiresidenziale per persone disabili |
| - Servizio di Formazione all'Autonomia | Unità d'offerta sociale semiresidenziale per persone disabili |

Il Centro Socio-Educativo è un servizio sociale territoriale a ciclo diurno rivolto a persone con disabilità che necessitano di percorsi educativi e formativi atti a favorire, stimolare e/o mantenere autonomie personali e sociali. Gli interventi a sostegno della persona disabile sono finalizzati a promuovere il benessere e la qualità di vita intesa come piena realizzazione personale dell'utente nel rispetto della propria capacità di autodeterminazione e nell'assunzione di un proprio ruolo.

Il Servizio Formazione all'Autonomia formula con l'utente e con i familiari dei Progetti Educativi altamente personalizzati che contengono generalmente attività formative, una forte azione educativa di accompagnamento per consentire alla persona in carico una vita relazionale e sociale il più indipendente possibile, sperimentazione delle proprie autonomie nei contesti di vita. I destinatari degli interventi sono giovani (età massima 35 anni, ad eccezione di soggetti in cui siano intervenuti traumi o patologie invalidanti) con disabilità fisica medio/lieve. Accedono pertanto al Servizio soggetti per i quali sussista l'indicazione a perseguire e a consolidare quanto più possibile la propria autonomia nel territorio di provenienza in relazione all'area lavorativa, abitativa e del tempo libero. I tempi concessi dalla normativa vigente sono di massimo cinque anni, trascorsi i quali si procede alla dimissione.

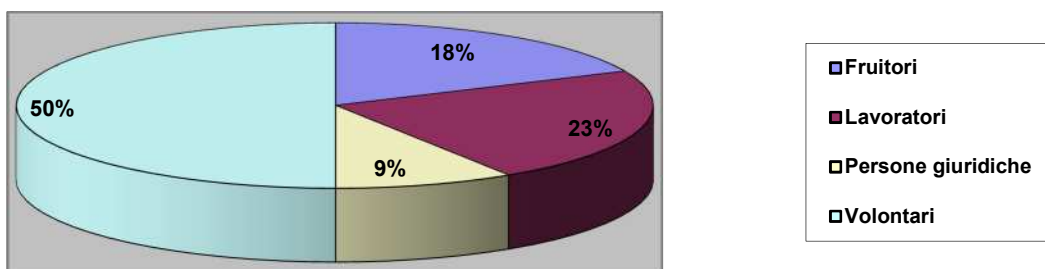
Annualmente il personale provvede a redigere un rapporto relativamente a ciascuno dei Servizi nel quale risultano le attività svolte, i dati relativi alla frequenza dei Servizi, la rielaborazione dei questionari di gradimento compilati dagli utenti e dai loro riferimenti famigliari. Il rapporto è disponibile per la consultazione presso gli uffici della Cooperativa.

2.3 Composizione base sociale

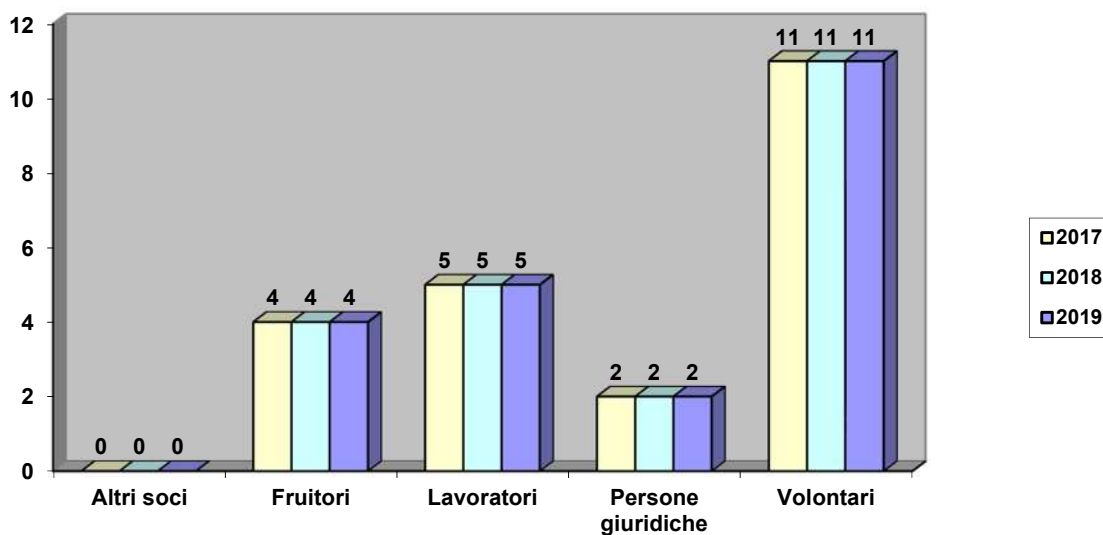
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



| | Soci al 31/12/2017 | Soci ammessi 2018 | Decadenza esclusione soci 2018 | Soci al 31/12/2018 |
|--------|--------------------|-------------------|--------------------------------|--------------------|
| Numero | 22 | 0 | 0 | 22 |

2.4 Territorio di riferimento

I territori di riferimento dell'attività della Cooperativa sono:

- Comune di Cremona
- Azienda Sociale Cremonese
- ASST di Cremona
- Provincia di Cremona

2.5 Missione

Gli indirizzi generali sono dettati dallo Statuto Sociale al cap. II

*La cooperativa AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:*

- *La gestione di servizi sociosanitari ed educativi, nello specifico un Servizio di Formazione all'Autonomia per conto di vari Comuni della Provincia di Cremona e della Provincia di Piacenza*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate*

2.6 Storia

Agropolis è sorta nel 1988 ad opera di un gruppo di cremonesi di buona volontà e di spiccata sensibilità sociale che si sono impegnati nel reperire fondi per procedere alla ristrutturazione della sede della Cooperativa, una cascina a corte chiusa, che si trovava in uno stato di avanzato degrado ottenendone in cambio la concessione in uso gratuito (attualmente ultracinquantennale). L'immobile, circondato da nove ettari di terreno agricolo, era ed è di proprietà dell'Ente comunale ex II.PP.A.B. di Cremona attualmente Fondazione Città di Cremona.

La mission della Cooperativa è stata sin dall'inizio il recupero, la qualificazione umana e l'inserimento sociale delle persone con disabilità. Fino al 1999 la Cooperativa ha operato su due livelli integrati: il primo dedicato all'attività educativa e di formazione al lavoro ed il secondo alla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli da coltivazioni biologiche.

A partire dal settembre 1999 viene proposto, dal Comune di Cremona, di attivare in via sperimentale un nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia rivolto sempre a persone con disabilità.

Al termine dell'anno di sperimentazione, considerate le difficoltà economiche a procedere nella conduzione dell'attività agricola, il Consiglio di Amministrazione prende la decisione di interrompere tale attività e di proseguire in quella di gestione di Servizi di assistenza conservandone l'ambientazione in una struttura rurale strettamente connessa al tessuto urbano ad essa vicino. È in tale periodo che avviene il passaggio da Cooperativa di tipo B a Cooperativa di tipo A.

3 GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

| Nome e cognome | Carica | Altri dati |
|-------------------------|---|---|
| ALCESTE BARTOLETTI | componente dal 26/04/2017 Vice Presidente CdA dal 27/04/2017 | Socio ordinario residente a CREMONA |
| ERMANNINO DE ROSA | componente dal 26/04/2017 | socio ordinario residente a CREMONA |
| GIANFRANCO MONDINI | componente dal 26/04/2017 | socio ordinario residente a CREMONA |
| GHELFI LODOVICO | componente dal 26/04/2017 Presidente CdA dal 27/04/2017 | socio ordinario residente a CREMONA |
| AMBROGIO ROSSETTI | componente dal 26/04/2017 | socio ordinario residente a CREMONA |
| SIMONA MAFFINI | componente dal 26/04/2017 | socio ordinario residente a CREMONA |
| TOMASO VILFREDO TAVELLA | componente dal 26/04/2017 Vice Presidente CdA dal 27/04/2017 | socio ordinario residente a CREMONA |
| DAZZI DEBORAH | componente dal 26/04/2017 | socio lavoratore residente a Calvatone CR |
| SANDRINI GINO | componente dal 26/04/2017 | socio lavoratore residente a Gabbioneta CR |

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni. Ogni consigliere in base alle proprie conoscenze porta il proprio contributo nella gestione della Cooperativa. In particolare, la funzione del C.d.A. si esplica non solo in un rigoroso controllo economico amministrativo della gestione, ma anche in progettualità che portino ad un incremento dell'attività istituzionale della Cooperativa e ad un suo sempre più ampio apprezzamento da parte della cittadinanza.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

| Nome e cognome | Carica | Altri dati |
|-----------------------------|--|--|
| DANIELE QUINTO | Presidente Collegio Sindacale dal 07/05/2019 | residente a CREMONA - data prima nomina 10/07/2007 |
| BIONDELLI FRANCESCA | sindaco effettivo dal 07/05/2019 | residente a CREMONA - data prima nomina 10/07/2007 |
| POTENZA EDOARDO CARLO MARIA | sindaco effettivo dal 07/05/2019 | residente a CREMONA - data prima nomina 07/05/2019 |
| BONAZZOLI DANIELE | sindaco supplente dal 07/05/2019 | residente a CREMONA - data prima nomina 13/05/2013 |
| MAURIZIO D'APOLITO | sindaco supplente dal 07/05/2019 | residente a CREMONA - data prima nomina 10/07/2007 |

3.3 Struttura di governo

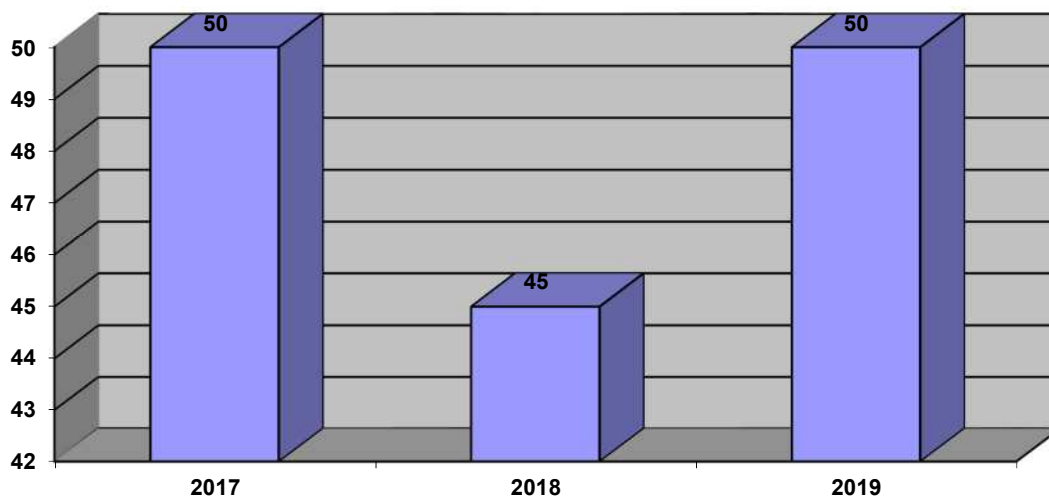
Il CdA di AGROPOLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2019 si è riunito 7 volte e la partecipazione media è stata del 94%.

- *Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante;*
- *Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.*

| Anno | Data | Percentuale di partecipazione | Percentuale deleghe | Odg |
|------|----------|-------------------------------|---------------------|--|
| 2017 | 26/04/17 | 50% | 0 | Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale Rinnovo Consiglio di amministrazione |

| | | | | |
|------|----------|-----|-----|---|
| 2018 | 22/06/18 | 45% | 14% | Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale |
| 2019 | 07/05/19 | 50% | 9% | Approvazione bilancio contabile e bilancio sociale Nomina Collegio Sindacale Valutazioni relative alle modifiche allo Statuto della Coop. |

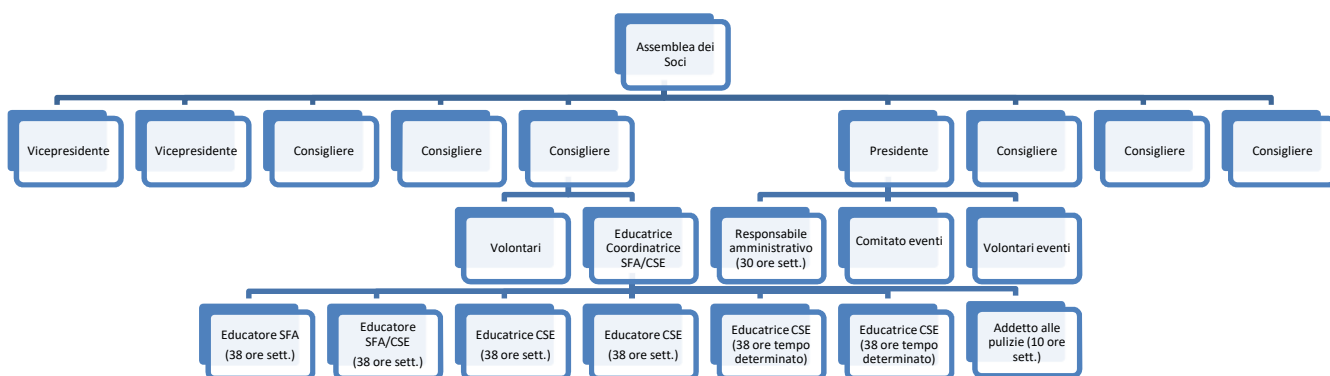
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:

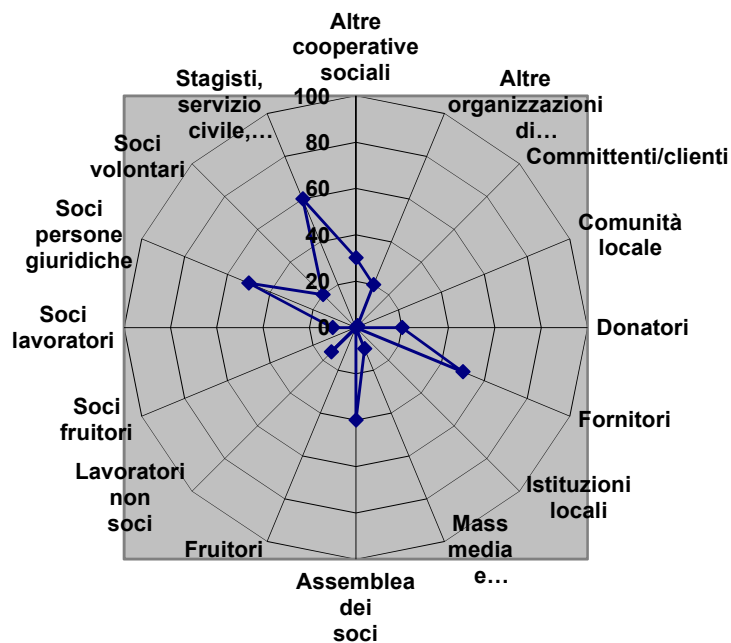


3.4.2 Strategie e obiettivi

| | Strategia | Obiettivi operativi |
|---|--|---|
| Struttura organizzativa | Analisi dei bisogni, delle risorse, degli effetti e delle decisioni prese allo scopo di elaborare interventi adeguati agli obiettivi | gestione di Servizi Socio assistenziali e di attività ausiliarie |
| I soci e le modalità di partecipazione | Coinvolgimento dei soci alla mission della Cooperativa attraverso la comunicazione delle proprie iniziative | coinvolgimento nella realizzazione dei Progetti |
| Ambiti di attività | Frequenza di contatti con l'ambiente sociale e culturale specifico al Servizio | Realizzazione di Progetti Educativi di qualità calibrati ai bisogni ed alla massima utilizzazione delle risorse caratteristiche della struttura e del contesto. |
| L'integrazione con il territorio | Utilizzo del territorio nelle pratiche educative del Servizio, partecipazione ai Progetti di rete, organizzazione di manifestazioni culturali e convegni | Radicare la Cooperativa nel territorio e farsi promotrice della sua sensibilizzazione alla disabilità |
| La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi | Potenziamento della professionalità degli operatori del Servizio | Corsi di formazione supporto organizzativo attraverso supervisione, coinvolgimento nelle scelte educative del Servizio |

| | | |
|---|--|--|
| Il mercato | Offerta di un Servizio di qualità a istituzioni e famiglie | Gradimento delle famiglie, degli utenti, e degli Enti committenti |
| I bisogni | Approfondimento tecnico progettuale dei bisogni dell'utenza e della domanda del territorio | Realizzazione di laboratori, in sinergia con la struttura, le attività esistenti e i partner progettuali |
| La rete | Partecipazione e condivisione di Progetti e iniziative di altri Servizi con cui si condivide la mission | Rafforzare la rete, dare continuità ai progetti in atto |
| La pianificazione economico-finanziaria | analisi previsionale delle risorse pubbliche disponibili per i servizi e di fonti private integrative attivabili | Far corrispondere le risorse ai bisogni |
| L'assetto patrimoniale | Costante ricerca delle risorse interne per la realizzazione dei Progetti | Mantenimento dell'equilibrio tra le immobilizzazioni e la gestione corrente |
| Investimenti strutturali | Attuare una politica finanziaria adatta alla destinazione di risorse a spese per la ricostruzione e l'adattamento di locali e strutture del cascinale concesso in uso gratuito ultracinquantennale | Conservare e sviluppare l'utilizzazione del cascinale attraverso il progressivo adeguamento delle sue strutture ai fini sociali considerando apprezzabili a questi stessi fini le sue caratteristiche di ambiente rurale inserito nel tessuto urbano |

4 PORTATORI DI INTERESSI



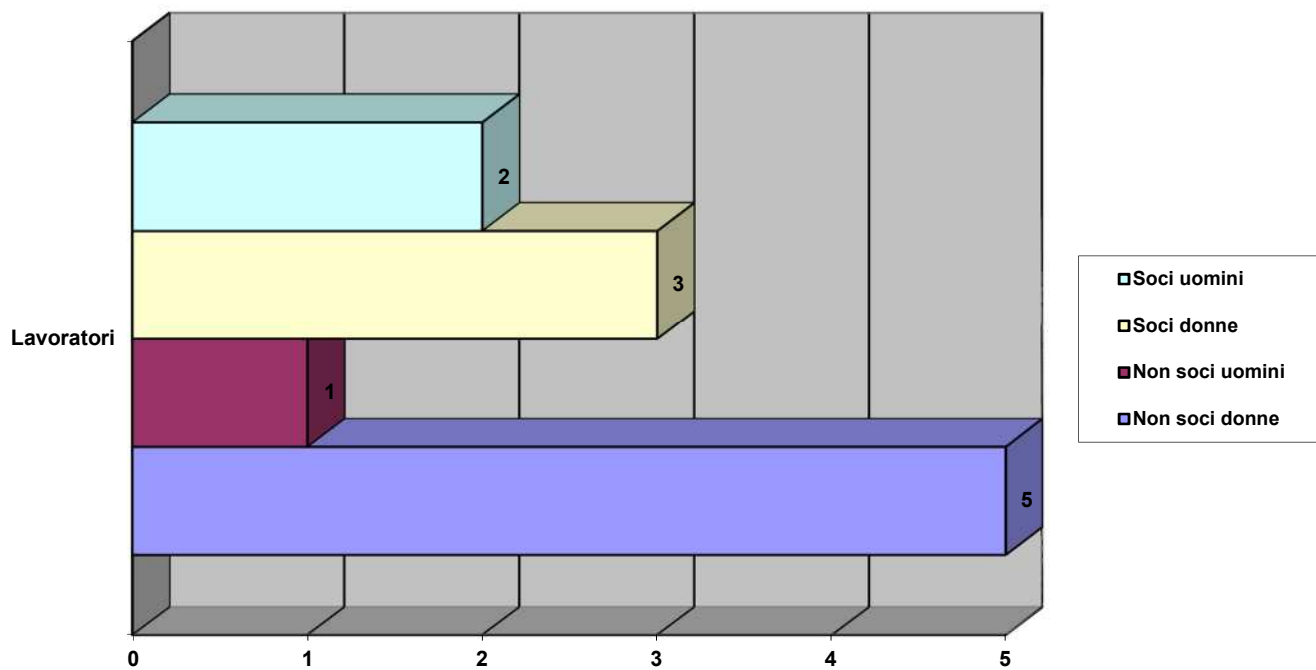
4 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

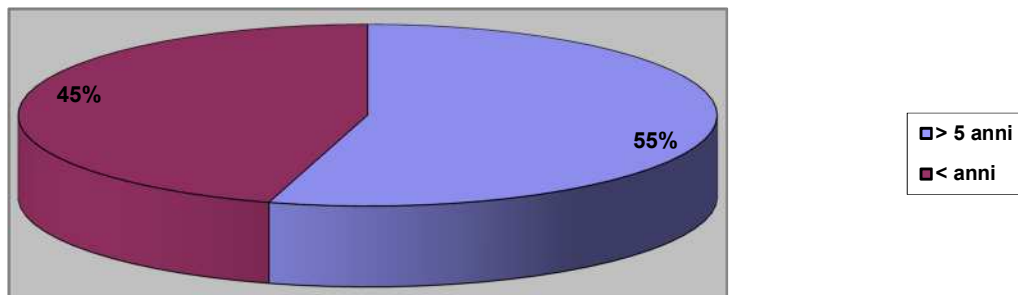
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 11

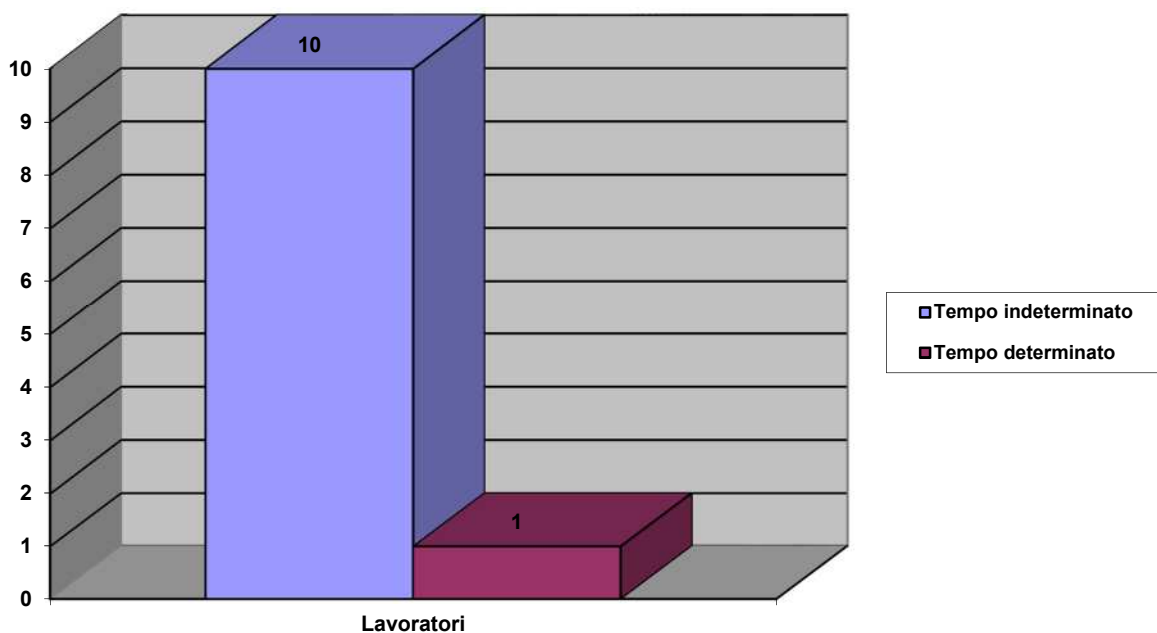


Anzianità lavorativa

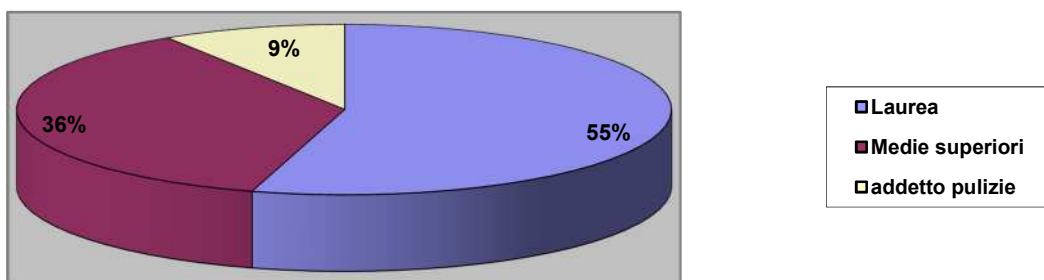


Il contenimento del Turn Over è da sempre uno dei principali obiettivi della Cooperativa. In un Servizio che si occupa di formazione, di educazione e di assistenza è fondamentale, per la buona riuscita del Progetto educativo, la continuità lavorativa degli operatori. Le linee di intervento in questo senso sono state l'assunzione a tempo indeterminato, il supporto organizzativo attraverso la supervisione, la formazione, il riconoscimento economico, possibilità di sviluppo di carriera.

Rapporto lavoro



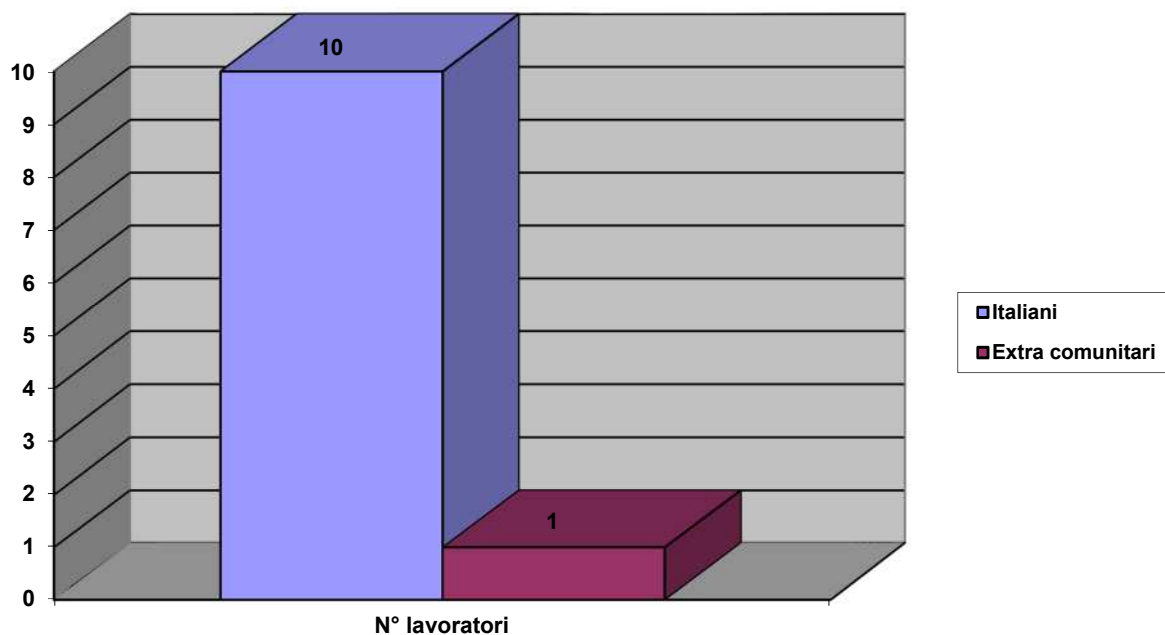
Titolo di studio



La Coordinatrice ha il titolo di Educatore Socio Sanitario
 Un educatore ha il titolo di Educatore Professionale
 Tre educatori hanno la laurea in Scienze dell'Educazione
 Un educatore in fase di Laurea in Scienze dell'Educazione
 Due educatori operatori senza titolo
 Un amministrativo con laurea in Sviluppo locale, Cooperazione e Mercati internazionali
 Un amministrativo con diploma di ragioniere
 Un addetto alle pulizie

Livello contrattuale

| | A | B | C | D |
|-------------------------------|---|---|----|----|
| Lavoratori | 1 | 1 | 6 | 3 |
| Perc. sul tot. dei lavoratori | 9 | 9 | 55 | 27 |

CittadinanzaFormazione

Nell'anno 2019 i lavoratori hanno partecipato a Corsi di formazione o attività di aggiornamento.

Attività formazione e aggiornamento

| | Tot. ore erogate | N° lavoratori partecipanti | Di cui soci | Di cui non soci |
|--|------------------|----------------------------|-------------|-----------------|
| Corso: "Strumenti per l'animazione sociale: approfondimento di disabilità e comportamenti autistici" | 9 | 7 | 4 | 3 |
| Corso: "Corso di sicurezza" | 12 | 2 | 0 | 2 |
| Corso: "Corso di aggiornamento per addetti Primo Soccorso" | 6 | 1 | 1 | 0 |
| Corso: "Corso di aggiornamento-Prevenzione incendi" | 5 | 5 | 3 | 2 |
| Corso: "Corso di aggiornamento per addetti Primo Soccorso" | 4 | 1 | 1 | 0 |
| Corso: "Corso di formazione igienico sanitaria per operatori settore alimentare (HAACCP)" | 2 | 1 | 0 | 1 |
| Corso: "Corso di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso" | 4 | 3 | 1 | 2 |
| Corso residenziale: "Progettare Qualità di Vita: matrici ecologiche e dei sosegni" | 45 | 2 | 1 | 1 |
| Convegno: "La musica come sostegno per la vita" | 2 | 1 | 1 | 0 |
| Corso: "La professione dell'educatore alla luce della recente evoluzione normativa" | 4 | 1 | 1 | 0 |

5.2 Fruitori

I Servizi SFA e CSE accolgono giovani-adulti con difficoltà cognitive medie e/o gravi e in alcuni casi associate a problematiche di socializzazione e di relazione. Sono esclusi utenti con patologia psichiatrica diagnosticata.

Gli utenti presenti nei Servizi CSE e SFA al 31.12.2019 sono 37. Il dettaglio dei dati relativi a età e provenienza è riportato sulle Relazioni annuali consultabili presso gli uffici.

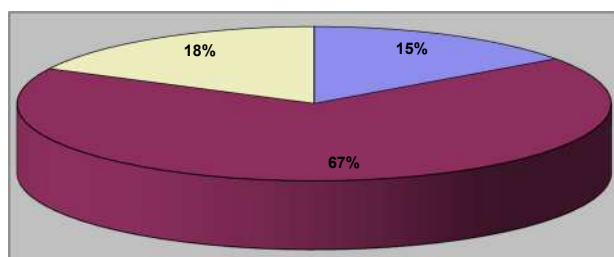
6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Contributi e altre liberalità | 71.570 | 73.928 | 83.095 |
| Enti pubblici e aziende sanitarie (rette) | 239.753 | 329.271 | 363.390 |
| Privati, famiglie e altre | 71.838 | 85.706 | 103.168 |
| Totale | 383.161 | 488.905 | 549.653 |

Nota: è stato modificato il criterio di ripartizione delle entrate rispetto al Bilancio economico.

Produzione ricchezza 2016



6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|----------------------------|-----------------|---------------|---------------|
| Cooperativa | | | |
| Utile di esercizio/perdita | (21.042) | 55.571 | 94.536 |
| Totale | (21.042) | 55.571 | 94.536 |

| Enti pubblici | | | |
|----------------------|----------|----------|----------|
| Tasse | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |

| Finanziatori | | | |
|-----------------------|----------|----------|----------|
| Finanziatori ordinari | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 0 | 0 | 0 |

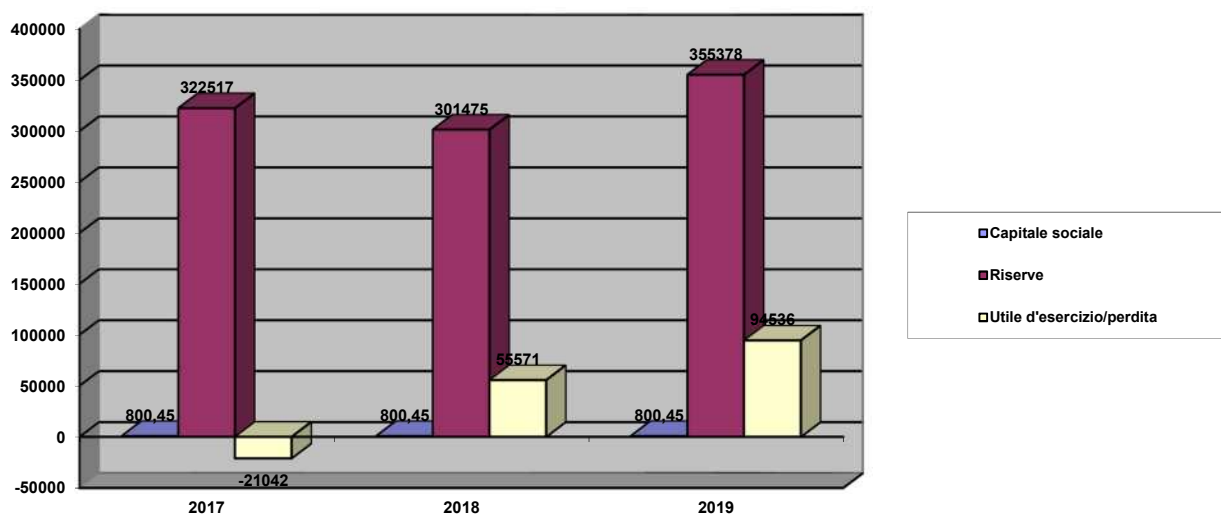
| Lavoratori | | | |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| Dipendenti soci | 146.995 | 149.748 | 158.579 |
| Dipendenti non soci | 87.282 | 80.739 | 107.129 |
| Collaboratori | 3.056 | 2.660 | 3.073 |
| Volontari | 2.449 | 2.798 | 2.171 |
| Totale | 239.782 | 235.945 | 270.952 |

| Sistema cooperativo | | | |
|----------------------------|----------|----------|----------|
| Cooperative sociali | | | |
| Totale | 0 | 0 | 0 |

| | | | |
|---------------|----------------|----------------|--|
| TOTALE | 218.740 | 291.516 | |
|---------------|----------------|----------------|--|

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

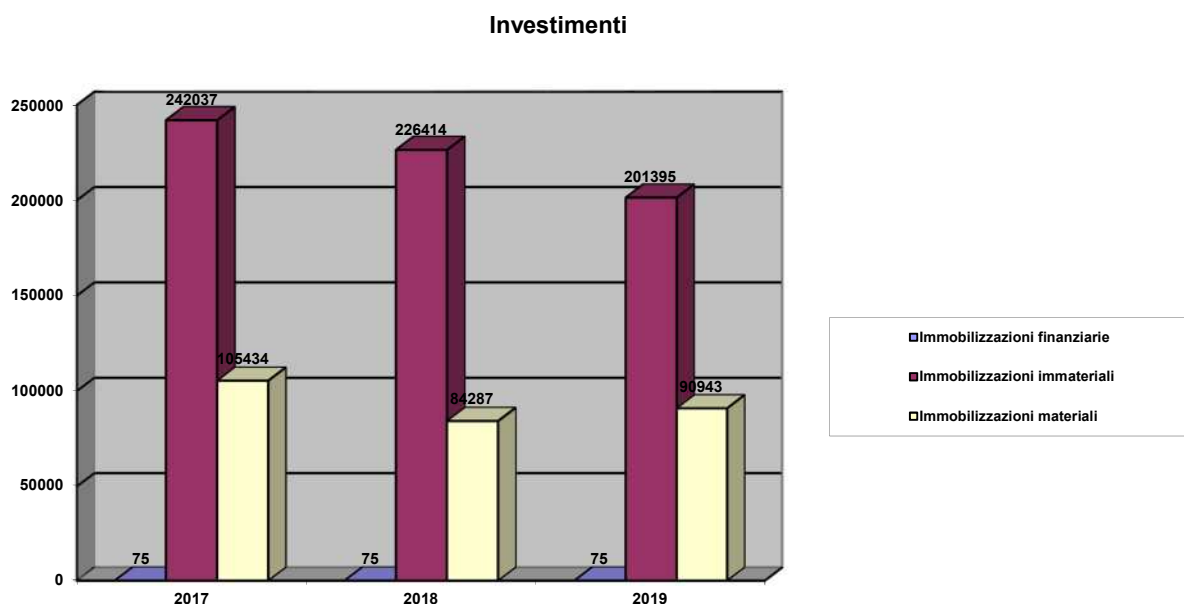
Patrimonio netto



6.4 Ristorno ai soci

Nell'anno 2019 (come negli anni precedenti) non sono stati effettuati ristorni a favore di soci.

6.5 Il patrimonio



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive della Cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della Cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- ✓ la Cooperativa proseguirà nella gestione di Servizi socio educativi a favore di persone con disabilità in convenzione con l'Azienda Sociale Cremonese.

- ✓ *La Cooperativa proseguirà nella ricerca di nuove risorse finanziarie:*
 - *per le prospettive di sviluppo della conversione a bio dei campi annessi alla cascina, proseguendo nella riqualificazione di Cascina Marasco con il recupero dell'ex Casello" e dando vita ad una vera micro-filiera corta e solidale;*
 - *per la riattivazione del Progetto "Agro 0-5";*
 - *per il consolidamento del Progetto "Asinopolis";*
 - *per la progettazione di attività educative speciali collocabili nel segmento del Durante Noi previste dalla legge 112/2016.*
- ✓ *È confermato l'interesse per il Progetto di Housing Sociale e per la fase di preparazione dell'ambiente che vi è stata anteposta come preliminare finalizzando anche a questo l'attività di promozione mediante l'organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche*
- ✓ *Contestualmente a questa attività promozionale si porrà particolare attenzione alla diffusione di una cultura della solidarietà verso i deboli come aiuto a metterli alla pari con tutti nelle opportunità di realizzare i diritti della persona.*